

SPORT

ATLETICA Kelly Doualla e Edoardo Scotti hanno conquistato titoli, record mondiali ed europei

L'estate d'oro delle stelle lodigiane

Le imprese centrate da entrambi non erano affatto scontate e hanno esaltato una stagione iniziata in sordina

di **Cesare Rizzi**

■ Kelly ed Edoardo, un'estate d'oro (ma anche un'estate da leader). Tra il 16 luglio e il 16 agosto l'atletica ha celebrato le proprie principali manifestazioni internazionali estive: prima gli Europei Under 18 per la prima volta in Italia (a Rieti), poi i Mondiali Under 20 a Eugene (Stati Uniti), quindi gli Europei dei "grandi" a Birmingham (Gran Bretagna). Nelle tre rassegne il Lodigiano è stato protagonista come non mai: prima con Kelly Ann Doualla, la velocista santangiolina capace di vincere il titolo continentale Allieve dei 100 metri con il ruolo record europeo di categoria a 11"14 (per lei anche il bronzo con l'Italia nella staffetta 100+200+300+400) e poi di conquistare in Oregon, ai Mondiali della categoria superiore, il bronzo nei 100 metri e l'oro con il nuovo record mondiale di categoria nella 4x100 mista (sequenza uomo-donna-uomo-donna) con Edwin Fermin Galvan, Elisa Valensin e Francesco Pagliarini; poi con Edoardo Scotti, che a Birmingham con Luca Sito, Mohamed Soudassi e Lorenzo Benati ha conquistato il titolo europeo nella 4x400 maschile dopo aver migliorato il record italiano Assoluto in batteria.

Sorte ribaltata

Stiamo scrivendo di trionfi che solo un paio di mesi fa non era assolutamente scontati, anzi: le vittorie di Doualla e Scotti (i quali condividono peraltro la maglia con la quale hanno disputato le prime competizioni della propria carriera, quella della Nuova Atletica Fanfulla) hanno di fatto rivoltato come un calzino un'estate iniziata in sordina. Kelly aveva aperto la stagione outdoor correndo su livelli molto lontani rispetto al 2025: come ha raccontato a cuore aperto il coach Walter Monti in un'intervista al nostro giornale lo scorso 13 agosto e come la stessa atleta aveva lasciato intendere qualche minuto dopo la finale iridata Under 20 di Eugene, la sprinter barasina in primavera aveva faticato a gestire pressione e aspettative scoprendo che l'atletica può anche non essere un divertimento. Grazie all'aiuto del tecnico e del fisioter-

pista Marco Tabone Kelly ha ritrovato serenità sui blocchi correndo a Rieti la gara più bella. Il quattrecentista lodigiano invece aveva saltato l'intera stagione indoor e l'inizio dell'annata all'aperto per via di alcuni guai fisici: superate le problematiche tendinee, è arrivato un malanno a condizionare il suo mese di giugno. La sua estate è stata tutta una rincorsa: purtroppo le difficoltà vissute in avvicinamento hanno inficiato la sua prova nella gara individuale (in cui è uscito in semifinale), ma il quattrecentista si è preso una sonora rivincita in staffetta.

Leader

Non in senso assoluto (leader indiscusso della Nazionale maggiore maschile è "Gimbo" Tambderi, mentre la capitana della squadra femminile Under 20 è la marciatrice Se-



Doualla a Eugene con il tricolore ai Mondiali Under 20 (foto Grana/FIDAL)



Scotti esulta con il tricolore a Birmingham dopo la vittoria nella 4x400 (foto Grana/FIDAL)

IL CALENDARIO

Doualla il 30 agosto a Brescia per il meeting internazionale

■ La stagione dei due grandi protagonisti azzurri dell'atletica lodigiana non è certo finita. Per Kelly Ann Doualla già domenica 30 agosto sarà tempo di tornare sui blocchi: la barasina studentessa al Pandini sarà al via dei 100 metri del "Grand Prix Brescia", meeting internazionale di livello "Silver" del World Athletics Continental Tour. Agli appassionati di atletica lodigiani la manifestazione non è nuova: nel 2025 Kelly fece a Brescia il proprio debutto in un meeting internazionale correndo nell'allora record italiano Under 18 e Under 20 a 11"29. Doualla troverà un cast di primissimo ordine: la favorita, già annunciata, dovrebbe essere sulla carta la britannica Amy Hunt, a Birmingham campionessa europea Assoluta di 100, 200, 4x100 femminile

e 4x100 mista de detentrici di un primato personale sulla distanza più breve di 10"97. Un altro punto fermo del finale di stagione di Kelly sarà la finale di Serie Oro dei Societari nazionali Allieve in programma a Majano (Udine) il 26-27 settembre: Doualla darà una mano alla sua società, il Cus Pro Patria Milano, nella caccia allo scudetto Under 18. Ancora da definire le specialità che affronterà: molto probabile corra una frazione di 4x100, mentre a livello individuale la santangiolina potrebbe variare sul tema. Per Scotti il programma è ancora da definire: la certezza è che il quattrecentista lodigiano disputerà una serie di meeting e non sarà invece al via dei Giochi del Mediterraneo di Taranto (la manifestazione è stata inaugurata venerdì 21 agosto ma il programma dell'atletica partirà solo domenica 30 agosto), dove invece per l'Italia gareggeranno sui 400 metri il secondo e il quarto frazionista di Birmingham, Luca Sito e Lorenzo Benati. ■ Ce. Ri.

rena Di Fabio), ma Doualla e Scotti sono due punti fermi per i compagni nei rispettivi settori. A Eugene ha colpito un po' tutto il mondo la corsa di Kelly (dopo la finale dei 100) verso i compagni, che l'hanno letteralmente "sommersa" in un abbraccio collettivo. Scotti invece è un pilastro della 4x400: una lunga chiacchierata con "Edo", dopo i tricolori Assoluti di Firenze, ha di fatto "introdotto" in squadra una pedina rivelatasi poi fondamentale come il debuttante Soudassi. Edoardo non ha mai negato di essere più che mai orgoglioso del ruolo di punto di riferimento della 4x400 e della cassetta che indossa, come ben si evince dalla citazione di Toto Cutugno in un post sui suoi profili social ("Lasciatemi cantare, perché ne sono fiero, sono italiano, un italiano vero: niente mi rende più orgoglioso di poter alzare questa bandiera").

Nuovi orizzonti

A entrambi, in questa estate, vanno iscritte pietre miliari dell'atletica italiana: due sono particolarmente importanti, ovvero (per Scotti) il primo oro vinto dall'Italia nella 4x400 in oltre 90 anni di Europei Assoluti e (per Doualla) la prima medaglia mondiale azzurra sui 100 metri femminili a qualsiasi livello. Il titolo iridato vinto dalla staffetta 4x100 mista con Kelly quarta frazionista non è invece il primo trionfo iridato di un quartetto ai Mondiali Under 20: il primo oro risale infatti a Tampere 2018 quando si impose la 4x400 maschile.

E indovinate chi c'era otto anni fa in ultima frazione? Proprio lui, Edoardo Scotti. ■